

# Considerazioni sul taglio del gas da parte dell'Ucraina

[comedonchisciotte.org/considerazioni-sul-taglio-del-gas-da-parte-dellucraina/](https://comedonchisciotte.org/considerazioni-sul-taglio-del-gas-da-parte-dellucraina/)

May 12, 2022



*Il nostro sempre attento e pronto Massimo Cascone (il pié-veloce Max) vi ha anticipato la notizia, per cui a me non resta che sottoporvi considerazioni varie che troviamo da due diverse fonti che ritengo utile accorpare in un unico pezzo. Buona lettura, e cominciate a prepararvi...*

## L'Ucraina taglia il gas all'Europa e l'inflazione raddoppia

Larry Johnson – Sonar21.com – 10 maggio 2022

Avete letto bene. L'Ucraina ha annunciato oggi l'interruzione di un terzo del flusso di gas naturale verso l'Europa:

***“Il Gas Transit Services of Ukraine (OGTSU) ha invocato martedì motivi di forza maggiore, affermando l'impossibilità di continuare il transito del gas attraverso una sottostazione di diramazione ed una stazione di compressione situati nella zona di Lugansk. Poiché il personale dell'OGTSU “non è in grado di effettuare il controllo operativo e tecnologico” sulla diramazione di Sokhranovka e sulla stazione di compressione di Novopskov, l'azienda non può continuare ad adempiere ai propri obblighi contrattuali, ha dichiarato.***

***Il gas proveniente da questa diramazione non sarà accettato nel sistema di transito dell'Ucraina a partire dalle 7 del mattino di mercoledì, ha dichiarato l'OGTSU.”***

Il motivo di questa mossa è irrilevante. Il “perché” non ha importanza. È l’effetto negativo che avrà su un’economia europea già traballante. In primo luogo, quando l’offerta di un bene o di una merce essenziale come il gas viene ridotta in modo significativo, il prezzo aumenterà drasticamente. Questo aumenta l’inflazione in Europa. È come il gioco delle sedie musicali. Ma invece di avere 10 giocatori che competono per accaparrarsi un posto su 9 sedie, ora abbiamo 10 giocatori ma solo 5 sedie. La competizione sarà feroce.

In secondo luogo, la riduzione dell’offerta costringerà probabilmente alcune imprese a chiudere i battenti. Ciò significa che ci saranno dei disoccupati. Quindi, non solo i Paesi colpiti dovranno affrontare costi più elevati, ma saranno anche gravati da un maggior numero di disoccupati.

In terzo luogo, c’è un effetto a catena. L’aumento dei prezzi e la perdita di prodotti o servizi da parte delle imprese costrette a chiudere i battenti si propagheranno all’esterno e produrranno effetti negativi nei Paesi partner commerciali delle nazioni costrette a ridurre l’uso del gas naturale.

Se questo è uno stratagemma dell’Ucraina per fare pressione sull’Europa al fine di assicurarsi maggiore sostegno in termini di denaro e armi, è una mossa stupida. È il proverbiale cane arrabbiato che morde la mano di chi lo nutre. I cani sono intelligenti, ma non possono gestire un apriscatole. Lattine non aperte significano niente cibo.

L’inflazione che ora sta aumentando in Europa e negli Stati Uniti (e anche in altri Paesi) è doppiamente pericolosa perché non è l’inflazione tradizionale. Che cosa intendo? L’inflazione tradizionale è il prodotto della stampa di una quantità eccessiva di denaro che va a caccia di una quantità relativamente fissa di beni. Ecco [la spiegazione di Investopedia](#):

***“L’inflazione può verificarsi quando i prezzi aumentano a causa dell’aumento dei costi di produzione, come le materie prime e i salari. Un’impennata della domanda di prodotti e servizi può causare inflazione, poiché i consumatori sono disposti a pagare di più per il prodotto.”***

La situazione attuale è diversa e più pericolosa. In primo luogo, l’aumento dei costi di produzione, in particolare della manodopera, è una conseguenza delle chiusure della Covid. Molti datori di lavoro sono costretti ad aumentare i salari per invogliare i lavoratori a tornare.

In secondo luogo, vi sono carenze di offerta. Uno dei maggiori shock di approvvigionamento riguarda i [chip per computer e le automobili](#):

***“Secondo uno studio pubblicato dal Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti, l’inventario mediano di chip per computer detenuto dai consumatori – come le case automobilistiche e i produttori di dispositivi medici – è sceso da 40 giorni nel 2019 a meno di 5 nel 2021. Le implicazioni di questa situazione sono terribili. “Se un’epidemia di COVID, una catastrofe naturale o un’instabilità politica interrompono un impianto di semiconduttori estero anche solo per poche settimane, può potenzialmente far chiudere un impianto di produzione negli Stati Uniti, mettendo a rischio i lavoratori americani e le loro famiglie”, si legge nel rapporto, un pericolo che non sfugge alle aziende automobilistiche.”***

Tre ipotesi su chi è il maggior produttore di questi chip? Cina, Cina e Cina. I parcheggi che tre anni fa erano pieni di veicoli nuovi ora sono vuoti. Ho girato questo video in una concessionaria KIA di Sarasota, in Florida, un paio di mesi fa. Eravamo alle 10.30 del mattino in un normale giorno lavorativo:

Se non avete auto nel vostro piazzale, non potete vendere auto. Ricordate quegli insistenti venditori di auto? Devono trovare un altro lavoro perché non ci sono scorte.

Ora una notizia (sto nascondendo la fonte): la Cina sta usando la Covid come una comoda scusa per sabotare l’economia statunitense e sta contribuendo ad alimentare l’inflazione. La recente chiusura di Shanghai, ad esempio, non ha senso. Per i primi due anni della pandemia, la Cina ha registrato uno dei tassi di infezione più bassi al mondo e non si è imbarcata in chiusure massicce. Ora, di punto in bianco, la Cina afferma di essere in lotta contro una malattia mortale.

Una delle principali conseguenze di questo sforzo per fermare la Covid in Cina è un’ulteriore interruzione delle esportazioni critiche verso gli Stati Uniti. Invece di dichiarare di voler fare una ritorsione economica contro gli Stati Uniti, la Cina sta usando la Covid come una comoda scusa per danneggiare l’economia statunitense, che dipende dalle importazioni.

A complicare ulteriormente il quadro c’è il fatto che gli Stati Uniti chiedono a gran voce alla Cina di sottoscrivere sanzioni draconiane per punire la Russia. La Cina non sta al gioco.

L’inflazione in America sta salendo come un’enorme onda di tsunami e travolgerà tutta l’economia. Stiamo già sperimentando la scarsità di circuiti integrati e di latte artificiale. Le carenze alimentari continueranno a manifestarsi e a moltiplicarsi e i consumatori disperati dovranno pagare di più per un numero limitato di prodotti di base. Non stiamo parlando di un evento isolato. È l’equivalente di una bomba nucleare che esplode su New York e Washington. Si tratta di una tempesta perfetta: carenza di prodotti di base, aumento dei prezzi dei carburanti, tagli massicci imposti dalle sanzioni ai minerali chiave disponibili solo in Russia e trilioni di dollari statunitensi che fluttuano in tutto il mondo mentre i principali partner commerciali internazionali passano ad altre valute.

Se avete un mutuo o un prestito a basso interesse, tenetevelo stretto. Temo che siamo sull'orlo di un disastro inflazionistico su scala globale. L'Ucraina ha appena aggiunto un nuovo ceppo alla pira ardente che sta iniziando a consumare la struttura finanziaria internazionale.

Link: <https://sonar21.com/ukraine-cuts-off-gas-to-europe-and-the-inflation-double-whammy/>

\* \_ \* \_ \*

---

## Gazprom non capisce.

---

smoothiex12.blogspot – 10 maggio 2022

Tutti quelli che seguono le notizie reali oggi discutono di questo:

*Il conglomerato russo del gas Gazprom non ha ricevuto alcuna conferma di cause di forza maggiore o di ostacoli al proseguimento del transito del gas attraverso una sottostazione di compressione/distribuzione nella regione di Lugansk, ha dichiarato martedì la società, dopo che l'operatore ucraino OGTSU ha annunciato che avrebbe interrotto ulteriori consegne a partire dall'11 maggio, a causa della presenza di "occupanti russi". Il Gas Transit Services of Ukraine (OGTSU) ha invocato martedì la causa di forza maggiore, affermando l'impossibilità di continuare il transito del gas attraverso una sottostazione di compressione/distribuzione situata nell'area di Lugansk. Poiché il personale dell'OGTSU "non può effettuare il controllo operativo e tecnologico" sul punto di connessione di Sokhranovka e sulla stazione di compressione di Novopskov, l'azienda non può continuare ad adempiere ai propri obblighi contrattuali, ha dichiarato.*

Beh, la verità è che la Gazprom capisce, ma dice solo di non capire per mantenere un'immagine pubblica. Ma c'è una causa di forza maggiore che sta dietro alla chiusura dei rubinetti da parte di 404 (l'Autore non vuole menzionare la nazione in questione per motivi suoi, N.d.T.). No, non mi avete frainteso, dico sul serio. Due componenti di questa forza maggiore sono:

1. Un crollo sempre più pronunciato e accelerato della resistenza della VSU (possibile altro refuso intenzionale, le FFAA ucraine hanno l'acronimo ZSU, N.d.T.), i cui segni sono ovunque, non da ultimo grazie al lavoro di Larry Johnson che lo ha messo in evidenza:

*Ci sono una serie di video, immagini e parole sparse su vari canali di social media che dipingono un quadro orribile di un'Ucraina destinata alla sconfitta. Sebbene si debba sempre considerare la possibilità che i russi abbiano messo in scena questi video e queste immagini, ritengo che sia improbabile.*

Inoltre, il gioco d'azzardo dell'isola di Zmeinnyi "pianificato" dal Pentagono ha racchiuso abbastanza bene lo stato delle cose, quando un camion di materiali e personale della VSU è stato annientato sia sull'isola stessa che nelle aree di preposizione. Ho messo a verbale: il Pentagono non supererà in intelligenza lo Stato Maggiore russo. Quindi, in generale, questo ci porta a una seconda componente...

2. Che è LA forza maggiore che conta davvero e che riguarda gli Stati Uniti. Questo è il principale motore di questa "chiusura dei rubinetti", perché non solo la "narrazione" degli Stati Uniti di una Russia che sta per essere conquistata dai gloriosi nazisti di Kiev sta cadendo a pezzi, ma sta cadendo in un modo drammatico che espone non solo la debolezza degli Stati Uniti, sia economica che militare, ma crea anche un'enorme corrente di sabotaggio tra gli "alleati" degli Stati Uniti (sapete, i cagnolini), che non sono più così entusiasti di fornire armi a 404. In effetti, la storia dei complessi carri Gepard AD (air-defense, N.d.T.) tedeschi è un caso emblematico. La Germania è pronta a spedirli (non che facciano la differenza), ma non ci sono munizioni adeguate per loro e la Germania non le produce più... quindi, avete capito bene.

Quindi, gli Stati Uniti decidono di far schioccare la frusta e di radunare i loro "alleati" in un luogo appropriato, mostrando loro cosa succede quando decidono di pensare alla propria sopravvivenza. Questa è la ragione principale. L'Unione Europea viene privata gradualmente delle sue forniture energetiche dagli Stati Uniti. Questa è l'unica guerra in cui gli Stati Uniti sono bravi, quella economica e di ricatto, quella militare non molto, ed era inevitabile che dopo la "chiusura" del gasdotto NS2, altre vie di approvvigionamento energetico per l'Europa sarebbero state interrotte. E questo è ciò che osserviamo ora. La democrazia, si sa, ha bisogno di sacrifici. La Germania è la prima ad affondare, il resto seguirà. Anche gli idioti di Oilprice lo capiscono:

| **"Il blocco del gas russo colpirebbe le economie europee e nordafricane"**

Giusto, ma l'idea è proprio questa, e la Russia ha avvertito questi cazzoni europei per anni. Che sono il pranzo degli Stati Uniti nell'ultimo tentativo dell'America di prolungare la propria agonia di economia al collasso e caos sociale crescente. Quindi, ecco qua. La Russia non salverà l'Europa, ma sicuramente non le dispiacerebbe fare un sacco di soldi dalla sua morte e lo sta già facendo.

AGGIORNAMENTO (di interesse). A differenza di molte fonti occidentali non citate nel campo dell'intelligence militare, quelle russe, pur non essendo sempre corrette al 100%, hanno un record migliore di "fuga" di informazioni affidabili. Dubito che il Ministero della Difesa russo voglia aiutare il Pentagono in questo caso, ma ecco le informazioni:

**MOSCA, 10 maggio: l'ordine di attaccare l'Isola dei Serpenti, che ha comportato perdite significative per le forze armate ucraine, è stato dato dal Presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelensky su consiglio di consulenti britannici, nonostante le obiezioni dei vertici delle forze armate ucraine. Questi dati sono stati riferiti martedì da una fonte delle strutture di potere russe. “L'ordine per l'attacco incredibilmente stupido all'Isola dei Serpenti è stato dato personalmente da Zelensky, che ha chiesto di raggiungere un “risultato mediatico entro il 9 maggio”, ha detto. Secondo la fonte, “ci sono informazioni confermate che [il Comandante in Capo delle Forze Armate dell'Ucraina Valery] Zaluzhny e il suo Stato Maggiore erano contrari a questa operazione suicida, la cui idea era stata suggerita a Zelensky dai suoi consiglieri britannici”. “Il finale di questa azione avrebbe dovuto essere una dichiarazione congiunta sulla cosiddetta” vittoria ” (vittoria ucraina) – il primo ministro britannico [Boris] Johnson e Zelensky, ma alla fine solo Johnson ha parlato ieri, senza menzionare una parola sulla catastrofe dell'operazione di assalto alla Serpentina”, – ha detto la fonte.**

Sapete una cosa? Io ci credo. Senza nulla togliere all'eroismo dei paracadutisti britannici e polacchi, ma questo suona così familiare. Sì, l'operazione Market Garden. Monty (un uomo con un certo talento militare), incazzato per la strategia del fronte largo di Ike, come Monty pensava, “troppo prudente”, si rivolse a Ike (come Monty a tutti gli altri nello SHAEF), e gli strappò letteralmente il consenso per il Market Garden. Monty voleva la sua versione di Blitzkrieg e di operazioni in profondità e, accidenti, l'intera faccenda andò a rotoli fin dall'inizio e si risolse in un destino molto triste per la 1<sup>a</sup> Divisione aviotrasportata britannica ad Arnhem. È una cosa molto britannica, per usare un eufemismo, cercare di perseguire obiettivi elevati senza avere le risorse necessarie.

Quindi, per essere obiettivi, eliminiamo il Pentagono come principale pianificatore della debacle dell'Isola Zmeinnyi (dei Serpenti) e conferiamo il dubbio “onore” per questo spettacolare fallimento alle forze armate britanniche. Il Pentagono, quindi, si è saggiamente astenuto da questo compito, per non parlare del fatto che ha già il suo bel da fare con la sua debacle strategica, molto più grande, sull'intero teatro di operazioni nel 404, non con qualche “direzione” separata o episodio tattico

Che cosa vi aspettate? In ultima analisi, Zelensky è letteralmente un clown, BoJo è laureato in letteratura inglese – cosa può mai andare storto? (/s).

Link: <http://smoothiex12.blogspot.com/2022/05/gazprom-doesnt-understand.html>

Traduzione ed impaginazione di Arrigo de Angeli per ComeDonChisciotte